

Fondo per il sostegno alla transizione industriale – PNRR

Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Con una dotazione di 400 milioni di euro, a valere sulle risorse della Misura M1C2 - Investimento 7 del PNRR, sotto-investimento 1, si aprirà un nuovo sportello per la presentazione di domande sullo strumento agevolativo del Fondo per il sostegno alla transizione industriale, che ha l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici.

Presentazione domanda	dalle ore 12.00 del 5 febbraio 2025 fino alle ore 12.00 dell'8 aprile 2025
Valutazione	Graduatoria
Dotazione complessiva	€ 400.000.000 <ul style="list-style-type: none"> Il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il 50% delle risorse è riservata alle imprese energivore
Durata	36 mesi
Importo progetto ammissibile	Min € 3.000.000 Max € 20.000.000
Tematica	transizione industriale
Beneficiari	Imprese di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale , che, alla data di presentazione della domanda devono: <ul style="list-style-type: none"> a) essere regolarmente costituite, iscritte e «attive» nel registro delle imprese; b) operare nel settore manifatturiero di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;

Interventi ammissibili

I programmi di investimento devono riguardare **una sola unità produttiva** dell'impresa proponente, e devono perseguire almeno una delle seguenti finalità:

- una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa**
- un uso efficiente delle risorse, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate**

I programmi di investimento devono essere volti al perseguimento, in via esclusiva, di un **miglioramento in termini di tutela ambientale dei processi aziendali**. Non sono ammessi interventi che determinano un aumento della capacità produttiva, fatti salvi gli aumenti derivanti da esigenze tecniche, qualora non superiori al 20% rispetto alla situazione precedente all'intervento. Per gli aiuti concessi a valere sul Quadro temporaneo, gli aumenti devono essere di dimensione non superiore al 2% (due percento) rispetto alla situazione precedente.

Spese ammissibili

- Suolo aziendale** e relative sistemazioni (entro il 10% dell'investimento totale ammissibile)
- Opere murarie** e assimilate (nel limite del 40% dell'investimento totale ammissibile e solo se funzionali agli obiettivi ambientali)
- Impianti e attrezzature** varie di nuova fabbricazione
- Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how** e conoscenze tecniche non brevettate

Agevolazione

Con riferimento agli investimenti relativi all'introduzione di misure tese al miglioramento **dell'efficienza energetica**, **le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto**, nei limiti delle intensità previste dall'articolo 38 del Regolamento GBER, pari al:

- 30% delle spese ammissibili, qualora determinate con la metodologia di cui all'articolo 10, comma 2, maggiorata di 20 punti percentuali per le piccole imprese, 10 punti percentuali per le medie imprese, 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone a e 5 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone c;
- 15% delle spese ammissibili, qualora determinate con la metodologia di cui all'articolo 10, comma 4, maggiorata di 10 punti percentuali per le piccole imprese, 5 punti percentuali per le medie imprese, 7,5 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone a e 2,5 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone c.

Con riferimento agli investimenti relativi all'introduzione di misure tese **all'uso efficiente delle risorse e/o la circolarità del processo produttivo** **le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto**, nei limiti delle intensità previste dall'articolo 47 del Regolamento GBER, **pari al 40%** dei costi agevolabili.

La predetta intensità può essere aumentata:

- a) di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese e di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese;
- b) di 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone a e di 5 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone c.

Modalità di attuazione

Anticipazione facoltativa	30% previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria
Max 4 SAL	di importo non inferiore al 20% dei costi ammessi Le erogazioni effettuabili nel corso della realizzazione dell'investimento non possono in ogni caso eccedere l'80% delle agevolazioni complessivamente concesse. L'erogazione dell'ultimo SAL, non inferiore al 20% , è effettuata a seguito di un accertamento presso l'unità produttiva oggetto dell'investimento finalizzato ad accertare la realizzazione dell'investimento nonché l'effettivo raggiungimento degli obiettivi ambientali
Saldo	Restante parte